

**Ingresso libero**

**Prenotazione obbligatoria**

Per le proiezioni pomeridiane riservate alle scuole, scrivere all'indirizzo:  
[segretariato@archeologica.ch](mailto:segretariato@archeologica.ch)

Per le proiezioni serali riservate al pubblico, annunciarsi anticipatamente sul sito  
[www.luxarthouse.ch](http://www.luxarthouse.ch)

La partecipazione alle proiezioni per il pubblico è autorizzata unicamente su presentazione di un certificato COVID.  
Per tutte le proiezioni saranno applicate le misure igieniche e di sicurezza in vigore al momento della manifestazione.

**Associazione Archeologica Ticinese**

Via Ceresio 1  
CH-6963 Pregassona  
Tel. +41 91 976 09 26  
Fax +41 91 976 09 27  
[segretariato@archeologica.ch](mailto:segretariato@archeologica.ch)

[www.archeologica.ch](http://www.archeologica.ch)

In collaborazione con:



**firenze archeofilm**  
FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DEL CINEMA DI ARCHEOLOGIA  
ARTE AMBIENTE



**35**  
1986  
2021

ASSOCIAZIONE  
ARCHEOLOGICA  
TICINESE

# TICINO ARCHEOFILM

Per la prima volta nella Svizzera italiana  
il **Festival del cinema archeologico**

**28 e 29 ottobre 2021**  
**Cinema LUX art house**  
**Massagno (Lugano)**

Proiezioni di documentari  
a carattere archeologico

Manifestazione indetta in occasione del  
35° dell'Associazione Archeologica Ticinese

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021

## Ore 14.00 — Proiezioni per le scuole

Introduzione di Moira Morinini Pè  
Archeologa e vice-Presidente AAT

### Il mondo di Cheope *Le monde de Kheops*

Nazione: Francia - Regia: Florence Tran - Durata: 52'

La piramide di Cheope. La grandiosità dell'edificio affascina e suscita le spiegazioni più irrazionali (alieni, società segrete...). La maggior parte di queste teorie si fondano sulla negazione pura e semplice di due secoli di ricerca scientifica. È il momento di raccontare la ricerca vera, l'indagine scientifica: esporre i fatti, mostrarli, fornire le chiavi di lettura che permettano di coinvolgere, allo stesso tempo, la passione e lo spirito critico degli spettatori.

## Ore 20.00 – Proiezioni per il pubblico

Introduzione di Giovanni Kappenberger  
Glaciologo, meteorologo

### Lago di Ginevra: lo tsunami gigante *Lake Geneva: the giant tsunami*

Nazione: Francia, Svizzera - Regia: Laurent Graenicher - Durata: 52'

Un millennio e mezzo fa, Ginevra fu distrutta da un'onda gigantesca. Grazie alle indagini condotte dagli scienziati e con l'aiuto di immagini e animazioni generate al computer, capiremo cosa successe in quell'epoca e, in particolare, che una catastrofe della stessa portata potrebbe ripetersi nello stesso luogo, ma anche in ogni lago del mondo.

### Il suono di quel battito *The Sound of that Beat*

Nazione: Iraq, Italia - Regia: Mirko Furlanetto - Durata: 5'

Questo breve docufilm nasce dal fumetto "La strada di Baghdad": la ragazza rappresentata ormai adulta accompagna per la prima volta il figlio al museo. Lo scopo è spiegare che cosa è un museo a un piccolo visitatore.

### Gli ultimi segreti di Nazca *The last secrets of Nasca*

Nazione: Francia - Regia: Jean Baptiste Erreca - Durata: 52'

Nel sud del Perù, ai piedi della catena delle Ande, i Nazca costruirono città e disegnarono un'immensa rete di linee geometriche e glyphs. Chi e cosa rappresentano queste figure enigmatiche visibili solo dal cielo e quale è il loro significato? Un team di archeologi di tutto il mondo sta sfruttando le ultime tecnologie per scoprire uno dei più grandi segreti dell'umanità. Le ultime campagne di scavo hanno portato alla luce nuove mummie, tessuti favolosi, ceramiche e misteriosi teschi allungati...

VENERDÌ 29 OTTOBRE 2021

## Ore 14.00 — Proiezioni per le scuole

Introduzione di Benedetta Giorgi Pompilio  
Archeologa e membro di Comitato AAT

### Ingegneria romana: città II

Nazione: Spagna - Regia: Jose Antonio Muniz - Durata: 56'

Il documentario descrive la capacità dei Romani di accettare e assimilare ogni tipo di conoscenza, indipendentemente dalla sua provenienza, per poi perfezionarla e applicarla alla realizzazione di prodigiose strutture architettoniche per edificare le straordinarie città dell'Impero.

### Achille nell'isola di Skyros *Aquiles en la isla de Skyros*

Nazione: Spagna - Regia: J.L. Gomez Merino - Durata: 5'

Dalle raffigurazioni presenti nella ceramica greca a un'animazione realizzata con i più recenti programmi di grafica: cinque minuti per raccontare l'avventura di Achille nell'isola di Skyros, nascosto tra le figlie del re per evitare il suo destino di guerra e di morte, e poi scoperto e smascherato dall'astuto Ulisse. Per diventare infine l'eroe della guerra di Troia che tutti conosciamo.

## Ore 20.00 – Proiezioni per il pubblico

Introduzione di Andrea Bignasca  
Direttore dell'Antikenmuseum di Basilea e Collezione Ludwig e membro di Comitato AAT

### Le ultime ore di Pompei *Les dernières heures de Pompei*

Nazione: Francia - Regia: Pierre Stine - Durata: 90'

Pompei è il più grande e rinomato sito archeologico al mondo. Nel 2018 e 2019 si sono svolte importanti missioni di ricerca: si tratta degli scavi più estesi mai effettuati negli ultimi settant'anni. Affreschi vividi, case maestose, tragici destini fossilizzati dalla lava, testimonianze incise nella pietra, tesori inestimabili sono stati rinvenuti ai piedi del Vesuvio e hanno reso queste indagini il più grande evento archeologico del XXI secolo. Il documentario si rivela essere un punto di riferimento che segue, grazie agli accessi esclusivi sul cantiere, oltre un anno di scavi che gettano nuova luce sulla città antica più celebre al mondo.

### Indagini archeologiche. Persepoli, il paradiso persiano *Enquêtes archéologiques. Persépolis, le paradis perse*

Nazione: Francia - Regia: Angès Molia, Raphaël Licandro - Durata: 26'

Sugli altopiani iraniani si trova la culla di una delle più grandi civiltà di costruttori dell'antichità: i Persiani. Qui hanno edificato un capolavoro di architettura: Persepoli. Fino a oggi si pensava che il sito si limitasse alla sua terrazza imponente, utilizzata dai "re dei re" solo qualche mese all'anno. Ma le recenti scoperte dell'archeologo italiano Pierfrancesco Callieri e del suo collega iraniano Alireza Askari rivelano uno scenario completamente diverso, quello di una città tra le più ricche del mondo antico: un Eden tra le montagne persiane.